

in collaborazione con



COLLEGIO S. FRANCESCO
DEI PADRI BARNABITI - LODI



COMITATO PER IL RECUPERO
DI SANTA CHIARA NUOVA IN LODI



FONDAZIONE
BENEDETTA D'INTINO



INA ASSITALIA - LODI



LIONS INTERNATIONAL Distretto 108 I13



LIONS CLUB
LODI EUROPEA



RADIO LODI



TELEPACE

e

ACCADEMIA GERUNDIA, LODI

AMICI DELL'ASSOCIAZIONE "POESIA, LA VITA"

ASSOCIAZIONE ACME, LODI

ASSOCIAZIONE GRYZKO MASCIONI, TIRANO

ASSOCIAZIONE MONS. LUCIANO QUARTIERI, LODI

ASSOCIAZIONE OLTREPONTE, LODI

ASSOCIAZIONE PRIMA LUCE, LODI

CENTRO CULTURALE S. CRISTOFORO, LODI

CENTRO D'INCONTRO "MONS. VIRGINIO ANDENA", LODI

CERAMICA ARTISTICA LODIGIANA VECCHIALODI

CLUB CENTRO UNESCO IL CARAVAGGIO, TREVIGLIO - BERGAMO

CONVEGNO MARIA CRISTINA DI SAVOIA, LODI

L'IMMAGINE, LODI

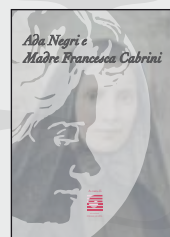
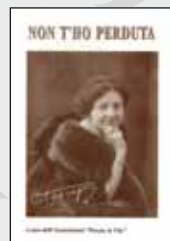
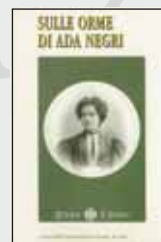
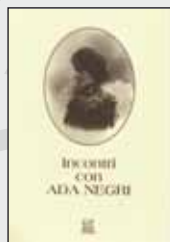
LIONS CLUB TELLINO

ORDINE ARCHITETTI PROVINCIA DI LODI

PRM, LODI

PRO LOCO, LODI

UNITRE, LODI



La documentazione di una stagione poetico-letteraria all'insegna della "personalità lirica" di Ada Negri, secondo la felice definizione di Mario Luzi, gli studi sulla sua vita e sulla sua opera, sono contenuti nei volumi "Incontri con Ada Negri", "Poesia ed arte per il Giubileo 2000", "Sulle orme di Ada Negri", "Non t'ho perduta", "Parole e ritmo sgorgan per incanto", "Da donna a donna" e "Ada Negri e Madre Francesca Cabrini". I volumi sono disponibili presso l'Archivio "Ada Negri" e presso l'Associazione "Poesia, la Vita". L'Associazione opera per una sempre più adeguata conoscenza della scrittrice lodigiana, nell'attuale contesto culturale in cui la critica letteraria e l'attenzione di molti vanno rivisitandone l'intera opera giudicandola una delle più interessanti del primo Novecento. Gli oltre 5.500 documenti, lasciati dalla poetessa Ada Negri, sono a disposizione degli studiosi e dei ricercatori, per la consultazione, previo accordo telefonico (0371.421950 - 0371.423778 - 348.2331789 - 339.3429662), e-mail: lauradmt@virgilio.it.



ASSOCIAZIONE "POESIA, LA VITA"

PREMIO INTERNAZIONALE



SULLE ORME
DI

Ada Negri

*"Giorno verrà, dal pianto dei millenni,
che amor vinca sull'odio, amor sol regni
nelle case degli uomini. Non può
non fiorir quell'alba..."*



ASSOCIAZIONE "POESIA, LA VITA"

con la collaborazione



Bocconi Alumni Association
Lodi



Con il patrocinio

 **Regione Lombardia**
Culture, Identità e Autonomie
della Lombardia



PROVINCIA DI LODI



CITTA' DI LODI

Nona edizione del Premio Internazionale "Sulle orme di Ada Negri"

Bando di partecipazione

Sezione di Poesia

- 1) Ogni concorrente può partecipare con un libro di poesie pubblicato dopo il 1° gennaio 2009. Al vincitore verrà assegnato un premio di 2000 (duemila) Euro.
Sarà inoltre assegnato il premio speciale Angelo Ferrari di 1000 (mille) Euro.

Ogni concorrente può partecipare con al massimo due composizioni poetiche inedite non premiate o segnalate ad altri concorsi (indicando su ogni copia nome, cognome e indirizzo). Al vincitore verrà assegnato un premio di 1000 (mille) Euro.

Sezione di Narrativa

Ogni concorrente può partecipare con un libro di narrativa pubblicato dopo il 1° gennaio 2009. Al vincitore verrà assegnato un premio di 2000 (duemila) Euro.
Sarà inoltre assegnato il premio speciale Andrea Ferrari di 1000 (mille) Euro.

Sezione di Studi dedicati ad Ada Negri

Ogni concorrente può partecipare con uno studio su Ada Negri apparso dopo il 1° gennaio 2009. Al vincitore verrà assegnato un premio di 1000 (mille) Euro in ricordo di Gianguido Scalfi, nipote della poetessa.
Sarà inoltre assegnato un riconoscimento dalla Fondazione della Banca Popolare di Lodi.

I vincitori di ciascuna sezione riceveranno una targa da "Il Cittadino - quotidiano del Lodigiano e del Sud Milano."

- 2) Le opere partecipanti (se in lingua straniera è richiesta la traduzione in lingua italiana) dovranno essere inviate in 7 (sette) copie entro il 31 maggio 2012 (data del timbro postale) all'Associazione "Poesia, la Vita" - Premio Internazionale "Sulle orme di Ada Negri" - Casella postale 25 - 26900 Lodi. Le composizioni poetiche inedite potranno pervenire anche via e-mail all'indirizzo lauradmt@virgilio.it.
- 3) La giuria è composta da: Cristina Mondadori, presidente. Giuseppe Cremascoli, Enzo Fabiani, Guido Oldani, Ferruccio Pallavera, Alessandro Quasimodo, Laura De Matté Premoli, coordinatore del premio.
- 4) Il luogo e la data della premiazione, che avverrà nell'autunno 2012 nel corso di una cerimonia ufficiale, verranno comunicati a mezzo stampa. I vincitori, convocati personalmente, dovranno ritirare il premio il giorno stesso della cerimonia di assegnazione.

È gradito un contributo, indicativamente di 30 Euro, che potrà pervenire a mezzo vaglia postale o assegno o bonifico intestato all'Associazione "Poesia, la Vita" – IBAN IT 66F 05164 20301 000000186378, Banca Popolare di Lodi, sede di Lodi – per sostenere il "Centro d'Incontro" per disabili di Lodi.

ADA NEGRI

Le opere di Ada Negri fanno ormai parte del patrimonio della letteratura e della poesia italiana. La scrittrice nacque a Lodi il 3 febbraio 1870 (mori l'11 gennaio 1945 a Milano) in una famiglia di operai. Presto orfana del padre ebbe nella madre l'unico sostegno della sua dura ma nobile adolescenza.

Maestra giovinetta in una scuola di Motta Visconti, fu presto notata per le sue poesie sociali. Chiamata alla cattedra in una scuola normale milanese, l'abbandonò per seguire la sua vocazione. Collaborò al «Secolo», al «Corriere della Sera» e ad altri giornali e riviste fra i più importanti ed entrò a far parte dell'Accademia d'Italia. Ada Negri («Dinin») aderì al travaglio della vita come pochi fra gli scrittori del suo tempo inquieto. Anima naturalmente lirica ha saputo, nella maggior parte delle sue opere, trasfigurare con una impronta di originalità le pene, le amarezze, le gioie di una intera generazione. Ricordiamo qui il suo capolavoro: «**Stella mattutina**»; ma anche: **Finestre alte, Sorelle, Di giorno in giorno, Erba sul sagrato**; le raccolte di poesia: **Fatalità, Tempeste, Maternità, Il libro di Mara, I canti dell'isola, Vespertina, Il dono, Fons amoris**.

Tradotta e letta nelle principali lingue del mondo, «Dinin» è, senza dubbio, la personalità lodigiana più eminente e rappresentativa nella storia della letteratura nazionale e una delle più grandi poetesse italiane. Malinconica creatura errante - hanno scritto di lei - fiera e gentile, vigorosamente aderente alla natura e alla vita, ricca di sentimento e di fantasia, per originalità, per individualità, per spontaneità si stacca dallo sfondo del panorama letterario. Solitaria, ma come pochi altri scrittori, partecipe delle ansie, delle battaglie, delle vittorie della sua epoca.

La sua opera è vasta: comprende, infatti, dieci volumi di liriche - più una Appendice poetica, nell'ultima edizione Mondadori - e nove volumi di prose. Di essa rimangono molte gemme ed intere raccolte denotano la piena maturità della poetessa. Qui la parola si fa trasparente, rivelatrice perfetta dell'immagine e del suo più intimo sentire. Anzi, la sua straordinaria progressione lirica viene a costituire un compiuto documento autobiografico, via via illuminato dai fulgori dell'arte. «Giorno verrà, dal pianto dei millenni, che amor vinca sull'odio, amor sol regni nelle case degli uomini. Non può non fiorir quell'alba...», questa è la luminosa certezza di Ada Negri, quella del trionfo finale dell'amore universale. Lei che si era sempre sentita «un fringuello» che cantava «a gola perduta nella piccola gabbia appesa al sole» riuscirà alla fine a dare un senso alla nostalgia del cielo, a spiegare perché gli uomini hanno bisogno di traguardare il contingente per guardare verso l'infinito.

Giuseppe De Carli